



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. 04 "Energia e Carburanti"

Al Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP
Dr.ssa Roberta Esposito

OGGETTO: Commissariamento ATEM di cui al DD DG02 n. n. 493/2015.

Con il decreto ministeriale MiSE n. 226/2011, si è stabilito che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas naturale debbano effettuarsi per Ambiti Territoriali Minimi (c.d. Atem) vale a dire un bacino di enti comunali al quale è demandato la gestione unitaria delle gare per l'affidamento della distribuzione del gas naturale.

L'aggiudicazione delle nuove concessioni in via aggregata per ATEM risponde all'esigenza di Con riferimento alla Regione Campania gli Ambiti Territoriali Minimi sono 11: NA1 (Città di Napoli e Impianto Costiero), NA2 (Nord – Ovest), NA3 (Nord – Est), NA4 (Sud – Est), SA1 (Amalfitano e Nocerino Ovest), SA2 (Salerno, Sele e Cilento), SA3 (Nord e Est), CE1 (Sud Est), CE2 (Nord Ovest).

Il DM MiSE n. 226/2011 prevede all'art. 2 comma 1 che *gli Enti locali concedenti appartenenti a ciascun ambito demandano al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata. Nel caso in cui il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito, i sopra citati Enti locali individuano un Comune capofila, o la Provincia, o un altro soggetto già istituito, quale una società di patrimonio delle reti, al quale demandare il ruolo di stazione appaltante.*

La normativa prevede poi un intervento sostitutivo della Regione in caso di inerzia degli EE.LL. interessatii, sia nella nomina della stazione appaltante che nella pubblicazione del bando.

La Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti inadempienti contenente un termine perentorio a provvedere, avvia la procedura di gara anche attraverso la nomina di un commissario ad acta.

Essendosi verificate le suddette fattispecie di legge con riferimento agli ATEM SA1 e NA2, con D.D. DG02 n. 493/2015 si è dato avvio alla procedura di esercizio dei poteri sostitutivi, demandando alla UOD 04 "Energia e Carburanti" della Direzione Generale dello Sviluppo Economico ed Attività Produttive, lo svolgimento delle funzioni sostitutive di commissario di cui all'art. 3 del D.M. Mise n. 226/2011 e ss.mm. e ii..

Con riferimento ai suddetti ATEM si è provveduto a richiedere ai Comuni e ai soggetti gestori i dati tecnici necessari per la predisposizione dei bandi per l'affidamento del servizio pubblico.

Si è provveduto anche a richiedere ai gestori uscenti l'anticipo del corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri della gara, di cui all'art. 8 , comma 1 del DM 226/11 e ss.mm. e ii..

Per i due Ambiti già commissariati (NA2 e SA1) le suddette cifre ammontano a € 874.535,48.

Uno dei gestori (2i Rete Gas) ha provveduto già al versamento del corrispettivo pari ad € 134.993,00 per SA1 e € 188.478,00 per NA2.

Ai fini della gestione contabile della questione si sono istituiti in bilancio due capitoli, uno di Entrata e uno di Spesa correlati tra loro.



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. 04 "Energia e Carburanti"

La Provincia di Salerno, seppure tardivamente, rispetto al commissariamento della Regione, ha manifestato la volontà di svolgere il ruolo di stazione appaltante per l'ATEM SA 1. Volontà espressa anche dai comuni afferenti l'ATEM.

Di recente, il legislatore, preso atto del complesso contesto regolatorio delle gare per l'affidamento della distribuzione del gas naturale per ambiti territoriali e delle difficoltà in cui si trovano alcuni Comuni ed alcune stazioni appaltanti per ritardi nella predisposizione degli atti di gara per cause non a loro imputabili, con L. n. 21 del 25/02/2016 di conversione con modifiche del D.L. n. 210 del 30/12/2015, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26/02/2016, ha prorogato i termini di cui all'articolo 3, comma 1, del regolamento di cui al DM 12/11/2011 n° 226 del Ministero dello Sviluppo Economico. Al fine di conformarsi allo spirito della sopravvenuta proroga legislativa e di assicurare ai comuni e alle stazioni appaltanti un termine maggiore per procedere alle gare in argomento si ritiene che sia sopravvenuta l'opportunità di procedere a revocare il decreto D.D. DG02 n. 493/2015 di nomina del Commissario ad acta di cui all'art. 4, comma 2, ultima parte del DL 69/13, conv. con legge 98/13.

Il Dirigente dell'UOD 04
Dott. Sergio Mazzearella

